



CITTA' DI CASTEGGIO

(PROVINCIA DI PAVIA)

Reg. Gen N. 191

Del 21 febbraio 2026

SETTORE - SERVIZIO 4- POLIZIA LOCALE

Determinazione n. 13 del 16/02/2026

OGGETTO: Determina a contrattare del servizio di consulenza tecnica agronomica per l'anno 2026. Assunzione impegno di spesa (C.I.G. BA6C7EAA10) [Art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023]

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- che, con Decreto del Sindaco n° 15 del 22/12/2022 il Dott. Riccardo Merlo è stato individuato quale Responsabile del Servizio n. 4 "Area vigilanza" e rinnovato con Decreto del Sindaco n° 15 del 29/12/2025 fino al 30/06/2026";
- che, in data 13/11/2025 con atto del Responsabile dell'Area di Vigilanza di cui al prot. n° 926 DEL 13/11/2025, e con successivo Decreto n. 12 del 06/12/2025 veniva individuato, quale responsabile del procedimento contabile amministrativo dell'area di vigilanza fino al 31/12/2026, l'Ag.te Scelto di P.L. Dott.ssa Cristina Bassani;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 27/11/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione esercizio finanziario 2026/2028;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 23/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 in data 30/12/2025 di approvazione del Peg 2026/2028 è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi per il triennio 2026/2028;

Ritenuto necessario, di contrarre il servizio di consulenza tecnica agronomica, per garantire un corretto controllo della Polizia Rurale, al fine di avere un supporto tecnico per la valutazione delle situazioni che possono creare disagio alla viabilità,

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui al titolo I del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 e art. 1, comma 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'art. 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi di convenzioni CONSIP per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012);
- l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla

soglia comunitaria (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato D.L. n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 che: non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire:

- ☒ è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018);
- ☒ non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (P.C.P.) fino al 30 giugno 2025;

Acquisito quindi legittimamente il C.I.G. BA6C7EAA10 attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla P.C.P.;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Precisato che:

- il fine che l'Amministrazione intende raggiungere è quello di garantire il corretto e tempestivo utilizzo di apposita piattaforma telematica certificata, così come prescritto dalla legge;
- il contraente viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023).

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto diretto del servizio di consulenza tecnica agronoma offerto dal "Dott. Agr. Matteo Lavagni" con sede a Stradella (Pv) in Regione Montalegre, 2 (P.IVA. 02381380183 – C.F. LVGMTT83S14M109G);

Tenuto conto che la spesa per

Il servizio di consulenza tecnica agronoma ammonta a € 2.000,00;

Accertato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione come risulta da:

- assenza di annotazioni nel casellario ANAC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il codice civile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

- 1) di acquisire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., il servizio di consulenza tecnica agronoma proposto dal "Dott. Agr. Matteo Lavagni" con sede a Stradella (Pv) in Regione Montalegro, 2 (P.IVA. 02381380183 – C.F. LVGMTT83S14M109G);
- 2) di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	109/0	Descrizione	INCARICO AGRONOMO PER POLIZIA RURALE		
Miss./Progr.	09/02	PdC finanz.	V U.1.03.02.11.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Centro di servizio			Compet. Econ.	
SIOPE	1030211999	CIG	BA6C7EAA10	CUP	
Creditore	Dott. Agr. Matteo Lavagni				
Causale	Parcella – per servizio consulenza tecnica				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	2.000,00 €	Frazionabile in 12	

NB: ripetere la tabella per ogni esercizio finanziario di imputazione della spesa e per ogni capitolo di spesa

- 3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
Entro il 31/12/2026	30 GG DATA FATTURA	€ 2.000,00

- 4) di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento dei contratti, stabilendo le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di svolgimento: Comune di Casteggio – Via Castello, 24;
 - durata/tempi di consegna: durata di un anno.;
 - corrispettivo: €. 2.000,00 oltre a oneri fiscali e contributivi di legge, se e in quanto dovuti;
 - termini di pagamento: 30 giorni data fattura;
 - tracciabilità dei flussi finanziari: la ditta fornitrice, come sopra rappresentata;
 - assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. (codice C.I.G. BA6C7EAA10);
 - si impegna altresì a che i medesimi obblighi di "tracciabilità", siano rispettati anche dagli eventuali subappaltatori o sub-contraenti della "filiera delle imprese" cui si rivolgerà per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto, prevedendo apposita clausola nei relativi contratti (la mancata previsione dell'apposita clausola comporta la nullità assoluta del relativo contratto);
 - si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Pavia, della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata L. n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
 - prende atto che:
 - a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a., costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - b) nel caso di "cessione dei crediti", i cessionari sono tenuto a indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul "conto corrente dedicato";
 - c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata L. n. 136/2010 e ss.mm.;
- 5) di dare atto del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della L. n. 488/1999 e all'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come risulta da dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il*

regolamento sui controlli interni adottato dall'ente), il presente provvedimento [oltre all'impegno di cui sopra,]
non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- 9) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., è è Riccardo Merlo dipendente del Comune di Casteggio;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MERLO DR. RICCARDO *

* Atto firmato digitalmente ai sensi del dlgs. 82/2005